



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TUTELA DELL'AMBIENTE
SETTORE 09 - GESTIONE DEMANIO IDRICO**

Assunto il 12/03/2021

Numero Registro Dipartimento: 339

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2655 del 15/03/2021

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA RICERCA ACQUE SOTTERRANEE DA POZZO, USO POTABILE, FOGLIO DI MAPPA 115 PART. 14 DEL COMUNE DI ACRÌ DITTA: COMUNE DI ACRÌ.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Legge Regionale n. 14 del 22.06.2015, "Disposizioni urgenti per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56", è stata statuita la riassunzione da parte della Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle province in applicazione della Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002;
- con Deliberazione n. 271 del 28 settembre 2020 concernente: "Struttura organizzativa della Giunta regionale – approvazione modifiche al Regolamento Regionale n.3 del 19 febbraio 2019 e s.m.i." è stata disposta la riorganizzazione dei seguenti Dipartimenti: "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali", "Turismo, Spettacolo e Beni Culturali", "Sviluppo economico, attività produttive", "Istruzione e Cultura" e "Ambiente e Territorio";
- con Deliberazione n. 286 del 28 settembre 2020 concernente: "Deliberazione n. 271 del 28 settembre 2020. Individuazione Dirigenti generali e di settore per il conferimento di incarichi di reggenza" si è stabilito, in ragione della modifica organizzativa di cui sopra, di procedere all'assegnazione delle funzioni di reggenza dei Dipartimenti e dei Settori oggetto di riorganizzazione, a seguito della modifica delle funzioni dirigenziali connessa a tale riordino;
- con la medesima deliberazione, si è deciso inoltre di rinviare a successivo atto la "pesatura" per posizione economica e fascia di rischio dei Settori oggetto di riorganizzazione a seguito della definizione degli atti di "micro-organizzazione" di ciascun Dipartimento;
- con Decreto Del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela dell'Ambiente n°. 10084 del 06/10/2020, è stato conferito l'incarico di reggenza del Settore Gestione Demanio Idrico al Dott. Cosimo Carmelo Caridi;
- con Decreto Del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela dell'Ambiente n°. 11484 del 10/1/2020, è stata approvata la micro organizzazione della nuova Struttura organizzativa del Dipartimento "Tutela Ambiente";

Considerato che:

- con nota acquisita agli atti della Regione Calabria in data 09/12/2020 con prot. n° 404076, il sig. Pino Capalbo in qualità di legale rappresentante del Comune di Acri chiede l'autorizzazione alla ricerca acque sotterranee da destinare ad uso potabile su un'area distinta al Foglio Catastale 115 part.14, in Loc. Croce di Greca del Comune di Acri (CS);

Accertato che:

- il Sig. Pino Capalbo, ha titolo a richiedere l'autorizzazione in virtù dell'autorizzazione concessa al Comune di Acri dalla sig.ra Conte Rosa proprietaria del terreno sito in località Croce di Greca distinto il Foglio 115 part. 14 in attesa del pagamento dell'indennità di esproprio;
- con nota n° 673 del 04/01/2021, questo Ufficio ha disposto la pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Acri (CS) per 15 giorni consecutivi;
- la pubblicazione è avvenuta dal 04/01/2021 al 19/01/2021, avverso la quale non è pervenuta alcuna opposizione e/o osservazione, per come si evince dalla relata di pubblicazione trasmessa dal Comune di Acri (CS);

Ravvisato che:

- nel periodo di pubblicazione non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni agli uffici di questo Ente;

- dall'esito del sopralluogo, esperito in data 04/01/2021 dai tecnici della Regione Calabria, Felice Vencia e Angelo Cistaro, il cui verbale è presente agli atti, non risultano cause ostative al rilascio dell'autorizzazione di che trattasi.

VISTO il R.D. 1285/1920 e s.m.e.i.;

VISTO il R.D. 1775/1933 e s.m.e.i.;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e s.m.e i.;

VISTO l'art. 12 della L.R. n° 47 del 23 Dicembre 2011;

VISTA la L. R. n.14 del 22/06/2015;

VISTO il D.G.R. n.369 del 24.09.2015;

VISTO il DGR. n. 473 del 02.10.2019;

VISTO il DPGR n. 300 del 15.10.2019;

VISTO il DDG n. 14161, del 15.11.2019.

Su proposta del Responsabile del Procedimento che ne attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto

DECRETA

per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di autorizzare, salvi i diritti dei terzi, il sig. Pino Capalbo in qualità di legale rappresentante del Comune di Acri, in virtù dell'autorizzazione concessa dalla sig.ra Conte Rosa proprietaria del terreno alla ricerca di acque sotterranee, per uso "Potabile", su un'area distinta in Catasto al Foglio di mappa n° 115 part. 14 del Comune di Acri (CS);

- la ricerca dovrà effettuarsi osservando le distanze e le cautele previste dalle vigenti disposizioni in materia;

- i lavori dovranno condursi in modo non pregiudizievole alle proprietà limitrofe e secondo le indicazioni che potranno essere impartite da questo Ufficio senza arrecare danni a terzi, dei quali la ditta è in ogni caso la sola responsabile;

- l'autorizzazione è accordata per la durata di un anno a decorrere dalla data della presente. Entro tale termine dovranno portarsi a compimento i lavori. Essa potrà essere prorogata ai sensi dell'art. 100 del R.D. 1775/1933 succitato e revocata giusta disposto dagli artt. 101 e 105 dello stesso R.D.;

- l'autorizzazione può essere revocata, senza che il ricercatore abbia diritto a compensi o indennità, nei seguenti casi:

a) quando non si sia dato inizio ai lavori entro due mesi dalla data di notifica del presente atto;

- b) quando i lavori siano rimasti sospesi oltre sei mesi;
 - c) nel caso di inosservanza delle prescrizioni stabilite dalla presente autorizzazione.
- qualora la perforazione si dovesse spingere oltre i 30 metri dal piano di campagna, la Ditta (in solido con l'impresa esecutrice dei lavori) è obbligata all'osservanza della legge n. 464/84 fornendo all'ISPRA le necessarie comunicazioni;
 - la Ditta è obbligata:
 - a) a munire il pozzo di apposita copertura e recinzione nonché di idonea strumentazione per la misurazione ed il monitoraggio delle portate prelevate;
 - b) all'esatta osservanza delle condizioni contenute nella presente autorizzazione;
 - c) all'osservanza di tutte le norme legislative e regolamenti concernenti la ricerca e l'utilizzazione delle acque sotterranee, nonché all'osservanza degli adempimenti prescritti dalla normativa vigente in materia di concessioni di acque.
 - E' fatto assoluto divieto dell'uso delle acque estratte dal sottosuolo, fino a quando non sarà rilasciata regolare concessione mediante decreto del competente Organo Regionale.
 - La Ditta è tenuta a comunicare la data di inizio e fine dei lavori di perforazione.
 - E' fatto altresì obbligo, nel caso di rinvenimento di acque termominerali, di farne denuncia al Corpo Statale delle Miniere - Distretto di Napoli, a norma della legge mineraria 29 luglio 1927, n.1443, nonché di quelle contenute nel D.P.R. 28 giugno 1955, n.620, dandone comunicazione pure a questo Ufficio.
 - L'autorizzazione viene data senza pregiudizio di qualsiasi diritto di terzi e sotto l'esplicita condizione che l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno o molestie ai terzi in dipendenza della ricerca, impianto ed utilizzazione del pozzo.
 - La presente autorizzazione si intende valevole fatti salvi gli eventuali pareri, nulla-osta o autorizzazione i dovuti per legge e da rilasciarsi a cura di altri Enti.
 - di notificare il presente provvedimento al Comune di Acri
 - di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

L'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è l'ufficio Demanio Idrico della Regione

Calabria Area Settentrionale, loc. Vagliolise - Cosenza.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

PANSA DONATELLA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

CARIDI COSIMO CARMELO

(con firma digitale)